



Alfonso Orlini



Lo stemma di Orlini con San Marco ad Assisi

dell'assistenza pura e semplice, e volle con la sua tenacia indicare quale doveva essere la missione degli esuli, e la missione del giornale".

Che cosa si prova a riportare a galla un personaggio così straordinario?

"Tho già fatto. Nel 1991 ho pubblicato un libro sul catanese Gino Raya, dopo la sua morte. È stato il maggiore studioso di Giovanni Verga del XX secolo: opere monumentali, pubblicate spesso a spese proprie, fra cui un trimestrale durato 30 anni. Avevo costato la realtà di un silenzio che lui chiamava 'congiura'. Aveva condotto una tenace battaglia, nutrita di estrema schiettezza e coerenza, contro il clientelismo degli ambienti letterari e universitari. Lo hanno ripagato con quello che io, col titolo del mio libro, ho chiamato "Il silenzio delle farfalle infilate", dove ho ricostruito "a caldo" la sua storia. Silenzio che perdura a 30 anni dalla morte. Non c'è paragone, forse, con Orlini; però il fatto che un personaggio come il Frate di Cherso non abbia avuto, in un periodo di 40 e più anni dalla morte, nessun riconoscimento adeguato: una pubblicazione, un convegno ecc., è stato per me una motivazione in più per studiarlo - mi sento più che altro un ricercatore - e parlarne. La mia 'fame', al di qua delle eventuali pubblicazioni, è scoprire cose che esistono, molto importanti, ma trascurate, dimenticate (a volte in non buonissima fede), e che meritano di essere conosciute e diffuse. Quando queste cose sono persone, personalità, personaggi, è per me affascinante ricostruire il loro vissuto, fatto di gioie e di intime sofferenze. Certo, il caso Raya - ateo e antimaiuscolario - resta nei confini del Belpaese e non oltrepassa le Alpi; la vicenda Orlini riguarda pure la nostra dimora terrena, che è la Patria, ma ha un orizzonte mondiale in un'ottica di Patria celeste. Tra gli estremi ideologici dei due personaggi ho colto un lato comune, trascendente, della loro personalità: la radicale schiettezza, il dire pane al pane, la forza, l'energia, l'impeto, la passionalità, e non sarei il primo a usare anche per Orlini il termine 'ferocia' che si manifesta quando tutto l'umile uomo è teso nello sforzo di aiutare l'umanità a migliorarsi. Una forza che è segno di grande - maiuscolo per Orlini - amore per il prossimo".

Intende presentarlo anche a Trieste, Fiume e Cherso?

Senz'altro. Quando sarà il momento.

15° Concorso letterario – Mailing List Histria

BANDO DI CONCORSO 2017 PER LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI

In occasione del 17° anniversario della sua fondazione, 14 aprile 2000 – 14 aprile 2017 la Mailing List HISTRIA con il patrocinio dell'Associazione per la Cultura Fiumana, Istriana e Dalmata nel Lazio e dell'Associazione dei Dalmati Italiani nel Mondo bandisce un concorso articolato in due sezioni A e B

SEZIONE A – CONCORSO «MAILING LIST HISTRIA»

A questa sezione del concorso sono invitati a partecipare gli allievi delle Scuole Italiane e i ragazzi che frequentano le Comunità degli Italiani che hanno sede in Croazia e Slovenia che conoscano la lingua italiana o il dialetto locale di origine veneta ed istriota. Il Concorso è suddiviso in due categorie ovvero:

- a) Scuole elementari
- b) Scuole medie superiori

Per la categoria "Scuole elementari" il concorso è articolato in due sottocategorie di concorrenti:

- 1) lavori individuali
- 2) lavori di gruppo

Per le "Scuole elementari" verranno premiati i tre elaborati più significativi sia per i lavori individuali sia per i lavori di gruppo

Al 1° classificato Euro 200, al 2° classificato Euro 150, al 3° classificato Euro 100

Per la categoria "Scuole medie superiori" verranno premiati i tre elaborati più significativi Al 1° classificato Euro 200, al 2° classificato Euro 150, al 3° classificato Euro 100

Il Concorso "ML HISTRIA 2017" prevede la possibilità di svolgere, a scelta, esclusivamente una sola delle tracce proposte per ogni sottocategoria relativa all'ordine scolastico di appartenenza:

LAVORI INDIVIDUALI O DI GRUPPO PER LE SCUOLE ELEMENTARI

"I nostri nonni ne conta – i nostri nonni ci raccontano" – storie e memorie del vostro passato familiare.

"La mia classe plurilingue. Vi racconto perché mi piace frequentare la scuola italiana o frequentare corsi di italiano e avere amici che parlano lingue diverse".

Quant'è bella la mia città...

In riva al mare

La storia maestra di vita

Una pagina bianca da riempire con quello che vuoi, con i tuoi interessi, con i tuoi passatempi, con le tue amicizie.

Girando per l'Istria o la Dalmazia puoi incontrare tante antiche costruzioni come castelli, chiese ma anche semplici vere di pozzo, pietre confinarie, simboli che parlano di un tempo lontano. Ce n'è qualcuno che ti ha particolarmente interessato o incuriosito e se si quale?

In una società civile, sono molto importanti i comportamenti, gli atteggiamenti, il prendersi cura degli altri, il calcolare le conseguenze dei propri gesti. Insomma, tutto ciò che con minimo sforzo serve a stare meglio insieme e smussare gli spigoli della vita che sono molti e appuntiti. Ci vuole poco così! Elabora il tema sostenendo la tesi del titolo, e metti a fuoco un episodio significativo che ti ha visto protagonista e dal quale emerge che ci vuole veramente poco per fare star meglio una persona.

LAVORI INDIVIDUALI O DI GRUPPO PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI:

"I nostri nonni ne conta – i nostri nonni ci raccontano" – storie e memorie del vostro passato familiare.

Quasi ogni cittadina istriana, fiumana o dalmata ha il suo personaggio illustre dallo sport (Benvenuti, Andretti, Abbà, ecc) al cinema (Alida Valli, Laura Antonelli, ecc) alla letteratura (Quarantotti Gambini, Tomizza, Tommaseo, ecc) alla poesia in dialetto (Zanini, Delton, Curto, ecc). Parlate di quello che più vi piace o di qualcuno che non è citato ma che per voi è significativo.

Vedersi circondati da opere d'arte di cui è ricca la tua terra, gratifica lo sguardo, colma l'animo di gioia profonda, arricchisce la mente di un'esperienza insieme storica e culturale di fronte all'iconoclastia di chi invece distrugge le testimonianze artistiche del passato qual è la tua reazione.

Il pensatore Epicuro diceva "chi non ricorda il passato è vecchio già oggi". Rifletti come la memoria sia importante nella vita dell'uomo.

La continuità col nostro passato familiare e storico è rinsaldata dal dialetto, come dichiara anche il poeta zaratino Raffaele Ceconi nella poesia "La sciarpa": "... xe come una sciarpa morbida/el xe proprio come un sciale/e più che t' inveci/più te lo tien stretto/per scaldarte i ossi e l'anima./Penso a 'sto dialeto/che xe come la pele tacada al corpo/qualcosa che respira con ti/e con ti more". Riconosci il valore di questo mezzo espressivo nell'esperienza tua e della tua famiglia.

"Le radici sono importanti" è una battuta illuminante nel film "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino, vincitore del Premio Oscar. Spiega quanto esse siano importanti per la tua identità, con riferimento al patrimonio storico e artistico della terra in cui vivi.

I testi dovranno essere redatti in lingua italiana o in uno dei dialetti romanzi parlati in Croazia e Slovenia.

È considerato lavoro di gruppo l'elaborato svolto da almeno due persone.

I temi potranno essere inviati:

- personalmente dagli autori/autrici
- tramite le Scuole di appartenenza
- tramite le locali Comunità Italiane

I testi (non filmati o video), con i dati dell'Autore/Autrice o Autori/Autrici (generalità, recapito, classe, scuola e nome dell'insegnante di riferimento), identificati da un "MOTTO" o da uno "PSEUDONIMO" dovranno pervenire alla Segreteria della Mailing List "HISTRIA" per posta elettronica a tutti e tre i seguenti indirizzi: segreteria@mlhistria.com, amariarita96@outlook.com e cnapichwegg@libero.it oppure si può inviare il tutto per posta raccomandata alla Segreteria del Concorso Mailing List HISTRIA 2017 c/o Maria Rita COSLIANI, Via Zara, 8/3 - 34170 Gorizia - Italia inserendo nella busta il tema con i dati dell'Autore/Autrice o Autori/Autrici (generalità, recapito, indirizzo di posta elettronica, classe, scuola e nome dell'insegnante di riferimento) identificati da un MOTTO o PSEUDONIMO

Tutti i lavori, inviati sia per posta elettronica che per posta raccomandata, saranno ammessi soltanto se INVIATI entro il **31 marzo 2017**. Nel caso di spedizione tramite posta raccomandata farà fede la data di spedizione indicata sul timbro postale.

Si precisa che ogni singolo concorrente può partecipare solo con un unico lavoro per sottocategoria. In caso di omonimia del nome o del motto, gli organizzatori daranno agli elaborati una diversa numerazione in base alla data di arrivo.

La Segreteria della Mailing List HISTRIA invierà alla Commissione di valutazione esclusivamente i testi identificati dal "MOTTO O PSEUDONIMO" corrispondente e comunicherà alla Commissione stessa i dati dei Concorrenti solo al termine della valutazione.

Tutti i testi partecipanti al concorso verranno pubblicati sul sito Internet "HISTRIA" <http://www.mlhistria.it> e sul sito collegato "ADRIATICO CHE UNISCE" <http://www.adriaticounisce.it> dedicato al concorso letterario indetto da MLHistria. Gli autori, con la

loro partecipazione, autorizzano la pubblicazione dei loro elaborati a titolo gratuito sia nel libro pubblicato sia nel sito.

In occasione del XVII Raduno della Mailing List "HISTRIA", che si svolgerà a Umago il **10 giugno 2017** saranno effettuate le premiazioni ufficiali per ogni singola categoria (scuole elementari e scuole medie superiori) e le relative sottocategorie.

A tutti gli autori dei testi verrà consegnato un attestato di partecipazione, mentre ai vincitori un diploma, inoltre verrà consegnato un attestato di merito agli insegnanti, alle scuole e alle Comunità che hanno partecipato al concorso; la Commissione escluderà dal suo esame i testi non allineati con lo spirito del Manifesto della ML "HISTRIA" allegato al presente Bando di Concorso e quelli evidentemente non originali.

Il premio in denaro potrà essere ritirato solo dal diretto interessato o da altri purché munito di delega scritta e firmata dal vincitore e fotocopia di un documento di identità del vincitore stesso. In tutti gli altri casi è prevista la perdita del premio.

Fanno eccezione a questa regola gli autori dei temi residenti in Dalmazia e Montenegro, i cui premi verranno ritirati da un qualificato rappresentante dell'Associazione dei Dalmati Italiani nel Mondo e della Mailing List Histria presenti al momento della premiazione. I nomi dei componenti la Commissione, in maggioranza membri della Mailing List "HISTRIA", saranno resi noti dopo la data di consegna degli elaborati

SEZIONE B – CONCORSO «ASSOCIAZIONE DALMATI ITALIANI NEL MONDO»

L'ASSOCIAZIONE "DALMATI ITALIANI NEL MONDO" assegnerà un premio agli allievi delle Scuole elementari e delle Scuole medie superiori situate nell'antica Dalmazia, da Cherso e Veglia fino al Montenegro, che conoscano la lingua italiana o il dialetto locale di origine veneta/romanza.

- a) Per le Scuole elementari (individuali o di gruppo) e per le Scuole medie superiori (individuali o di gruppo):

i premi saranno assegnati agli alunni delle Scuole elementari o Scuole medie superiori situate nei luoghi storici della Dalmazia in Croazia.

Al 1° classificato Euro 200, al 2° classificato Euro 150, al 3° classificato Euro 100

- b) Per le Scuole elementari (individuali o di gruppo): i premi saranno assegnati agli alunni delle Scuole elementari situate nei luoghi storici della Dalmazia in Montenegro ("Osnovna škola" dalla 1ª alla 9ª classe)

Al 1° classificato Euro 200, al 2° classificato Euro 150, al 3° classificato Euro 100

- c) Per le Scuole medie superiori (individuali o di gruppo): i premi saranno assegnati agli studenti delle Scuole medie superiori situate nei luoghi storici della Dalmazia in Montenegro ("Srednja škola")

Al 1° classificato Euro 200, al 2° classificato Euro 150, al 3° classificato Euro 100

Per questa sezione B del concorso – "Associazione Dalmati Italiani nel mondo" – sono pertanto individuate tre categorie di concorrenti:

- a) Scuola elementare e Scuola media superiore situata nei luoghi storici della Dalmazia in Croazia
- b) Scuola elementare situata nei luoghi storici della Dalmazia in Montenegro
- c) Scuola media superiore situata nei luoghi storici della Dalmazia in Montenegro

LAVORI INDIVIDUALI O DI GRUPPO PER LE SCUOLE ELEMENTARI:

"I nostri nonni ne conta – i nostri nonni ci raccontano" – storie e memorie del vostro passato familiare.

"La mia classe plurilingue. Vi racconto perché mi piace frequentare la scuola italiana o frequentare corsi di italiano e avere amici che parlano lingue diverse".

Quant'è bella la mia città...

In riva al mare

La storia maestra di vita

Una pagina bianca da riempire con quello che vuoi, con i tuoi interessi, con i tuoi passatempi, con le tue amicizie.

Girando per l'Istria o la Dalmazia puoi incontrare tante antiche costruzioni come castelli, chiese ma anche semplici vere di pozzo, pietre confinarie, simboli che parlano di un tempo lontano. Ce n'è qualcuno che ti ha particolarmente interessato o incuriosito e se si quale?

In una società civile, sono molto importanti i comportamenti, gli atteggiamenti, il prendersi cura degli altri, il calcolare le conseguenze dei propri gesti. Insomma, tutto ciò che con minimo sforzo serve a stare meglio insieme e smussare gli spigoli della vita che sono molti e appuntiti. Ci vuole poco così! Elabora il tema sostenendo la tesi del titolo, e metti a fuoco un episodio significativo che ti ha visto protagonista e dal quale emerge che ci vuole veramente poco per fare star meglio una persona.

LAVORI INDIVIDUALI O DI GRUPPO PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI:

I testi dovranno essere redatti in lingua italiana o nel dialetto di origine veneta/romanza parlato in Croazia e Montenegro

Le modalità e i tempi di spedizione degli elaborati sono i medesimi del concorso SEZIONE A. La commissione di valutazione, i tempi e le modalità operative della stessa saranno i medesimi del concorso SEZIONE A.

"I nostri nonni ne conta – i nostri nonni ci raccontano" – storie e memorie del vostro passato familiare.

Quasi ogni cittadina istriana, fiumana o dalmata ha il suo personaggio illustre dallo sport (Benvenuti, Andretti, Abbà, ecc) al cinema (Alida Valli, Laura Antonelli, ecc) alla letteratura (Quarantotti Gambini, Tomizza, Tommaseo, ecc) alla poesia in dialetto (Zanini, Delton, Curto, ecc). Parlate di quello che più vi piace o di qualcuno che non è citato ma che per voi è significativo.

Vedersi circondati da opere d'arte di cui è ricca la tua terra, gratifica lo sguardo, colma l'animo di gioia profonda, arricchisce la mente di un'esperienza insieme storica e culturale di fronte all'iconoclastia di chi invece distrugge le testimonianze artistiche del passato qual è la tua reazione.

Il pensatore Epicuro diceva "chi non ricorda il passato è vecchio già oggi". Rifletti come la memoria sia importante nella vita dell'uomo.

La continuità col nostro passato familiare e storico è rinsaldata dal dialetto, come dichiara anche il poeta zaratino Raffaele Ceconi nella poesia "La sciarpa": "... xe come una sciarpa morbida/el xe proprio come un sciale/e più che t' inveci/più te lo tien stretto/per scaldarte i ossi e l'anima./Penso a 'sto dialeto/che xe come la pele tacada al corpo/qualcosa che respira con ti/e con ti more". Riconosci il valore di questo mezzo espressivo nell'esperienza tua e della tua famiglia.

"Le radici sono importanti" è una battuta illuminante nel film "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino, vincitore del Premio Oscar. Spiega quanto esse siano importanti per la tua identità, con riferimento al patrimonio storico e artistico della terra in cui vivi.